INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare le disparità tra tribunali M1C1-3.1 (Nell'allegato UE è Investimento 1.8: **Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi**)	**2.268 Sovvenzioni** *Nuovi progetti: 2.258*	**Ministero della Giustizia**	L'obiettivo principale dell'intervento è offrire un concreto ausilio alla giurisdizione, così da poter determinare un rapido miglioramento della performance degli uffici giudiziari per sostenere il sistema nell'obiettivo dell'abbattimento dell'arretrato e ridurre la durata dei procedimenti civili e penali. Il PNRR prevede di realizzare l'obiettivo, in primo luogo, attraverso il **potenziamento dello staff del magistrato** con professionalità in grado di collaborare in tutte le attività collaterali al giudicare (ricerca, studio, monitoraggio, gestione del ruolo, preparazione di bozze di provvedimenti). A tal fine viene finanziato un **piano straordinario di assunzioni a tempo determinato** per supportare i giudici nell'evasione delle pratiche procedurali pendenti e garantire le necessarie **competenze tecniche** richieste per affrontare la trasformazione tecnologica e digitale. In particolare, le risorse stanziate saranno destinate a: ▪ assumere con contratto triennale circa 1.660 giovani laureati, 750 giovani diplomati specializzati e 3.000 giovani diplomati che andranno a costituire lo staff amministrativo e tecnico a supporto degli uffici giudiziari; ▪ assumere con contratti a tempo determinato circa 16.500 laureati in		
M1C1-32				**Traguardo: T4 2021** Entrata in vigore della legislazione speciale che disciplina le assunzioni nell'ambito del PNRR, con autorizzazione a pubblicare bandi e ad assumere.	Il **decreto-legge n. 80 del 2021** ha dettato **modalità speciali per il reclutamento del personale** per l'attuazione del PNRR da parte delle amministrazioni pubbliche. In particolare, per il Ministero della Giustizia sono intervenuti gli artt. 11 e ss. che autorizzano il Ministero a reclutare: - nel periodo 2021-2024 di un contingente massimo di 16.500 unità di addetti all'ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di due anni e sette mesi per il primo scaglione e di due anni per il secondo. 400 unità dovranno essere destinate alla Corte di cassazione; - nel periodo 2021-2026, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata massima di trentasei mesi, con decorrenza non anteriore al 1°

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
			legge, economia e commercio e scienze politiche, che formeranno lo staff dell'Ufficio del Processo; ▪ creare circa 1.500 posizioni di coordinatori esperti tra il personale già in forza presso il Ministero della Giustizia con il compito di gestire e organizzare le nuove risorse assunte di cui sopra. Nel lungo periodo, al fine di non disperdere lo sforzo e i risultati conseguiti con il reclutamento temporaneo di personale, laddove sia possibile, il Governo dichiara di voler **stabilizzare la struttura organizzativa** così costituita per mantenere inalterata la sua composizione e funzione. A tal fine è costruito un sistema di incentivi e corsie preferenziali volto al reclutamento e alla stabilizzazione delle risorse assunte in via temporanea.		gennaio 2022, un contingente massimo di 5.410 unità di personale amministrativo. L'art. 9 del **decreto-legge n. 36 del 2022** ha specificato che le assunzioni a tempo determinato effettuate dal Ministero della giustizia - nell'ambito del PNRR - presso l'ufficio per il processo, non possono essere rinnovate.
M1C1-34				**Obiettivo: T4 2022** **Avvio delle procedure di assunzione e presa di servizio di almeno 8.764 dipendenti** per l'Ufficio per il processo per i tribunali civili e penali.	In attuazione del d.l. 80/2021, con decreti ministeriali del 26 luglio 2021, sono state stabilite le materie e le modalità di reclutamento e la ripartizione tra i distretti di corte di appello della prima tranche di 8.250 unità di addetti UPP. Il 6 agosto 2021 è stato pubblicato in GU il bando per l'assunzione di 8.171 addetti UPP. Al 31 dicembre 2022 risultano assunte 7.758 unità di personale. Il 10 dicembre 2021 è stato pubblicato in GU il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, su base distrettuale, per il reclutamento a tempo determinato di 79 unità di personale non dirigenziale dell'area funzionale terza, con il profilo di addetto UPP, presso gli uffici giudiziari del Distretto di Corte di Appello di Trento. La graduatoria dei vincitori è stata pubblicata sul sito Formez PA il 23 settembre 2022. I contratti sono stati sottoscritti nel mese di ottobre 2022. Al 31 dicembre 2022 risultano assunte 34 unità di personale. Il 1° aprile 2022 sono stati pubblicati in G.U. due bandi di concorso per l'assunzione di complessive 5.410 unità di personale non dirigenziale da inquadrare nei nuovi profili professionali di cui agli articoli 11, comma 1, e 13 e all'Allegato II del DL 80/2021. Le graduatorie dei vincitori sono state pubblicate sul

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					sito Formez PA il 23 settembre 2022. I contratti sono stati sottoscritti nel mese di ottobre 2022. Al 31 dicembre 2022 risultano assunte 3.225 unità di personale.
M1C1-39				**Obiettivo: T2 2024** Completare le procedure di **reclutamento o prolungamento di almeno 10.000 unità di personale** dell'ufficio del processo e del personale tecnico amministrativo e metterli in servizio.	Il presente **obiettivo** è stato **modificato** nell'ambito della revisione del PNRR concordata dal Governo con la Commissione europea. La modifica riguarda **il numero di unità di personale da assumere**, che era pari a 19.719 per il solo UPP, mentre ora comprende anche il personale tecnico-amministrativo, nonché le modalità che ora includono il **prolungamento dei contratti** del personale già assunto. Il valore di riferimento resta il numero di unità di personale in servizio alla fine del 2021. Secondo i dati forniti dal Ministero della giustizia, **alla data del 21 giugno 2024 risultano complessivamente in servizio 12.247 unità di personale, di cui 8.849 addetti UPP e 3.398 profili tecnico-amministrativi**. Il Ministero segnala inoltre che è in corso una **procedura per il reclutamento di 3.946 unità di personale con il profilo di addetto UPP**, il cui bando di concorso è stato pubblicato in data 5 aprile 2024; la citata procedura ha registrato, grazie alla possibilità di stabilizzazione introdotta dal dl 19/2024, un'ampia partecipazione, con 41.075 presenze alle prove concorsuali. A tale proposito si ricorda che il decreto-legge n. 19 del 2024 ha previsto una serie di interventi volti, da un lato, ad **incentivare** le assunzioni e la permanenza in servizio del personale assunto presso l'ufficio del processo e, dall'altro, a **stabilizzare** il medesimo personale (v. traguardo M1C1-37-*bis* in Riforme).

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					La **legge di bilancio per l'anno 2025** (art. 1, comma 135, l. 207/2024) ha provveduto a stanziare le risorse finanziarie necessarie alla **stabilizzazione di un contingente massimo di 2.600 unità nell'area dei funzionari e di 400 unità nell'area degli assistenti** del contratto collettivo nazionale di lavoro 2019-2021 – comparto Funzioni centrali, autorizzando la relativa spesa.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Rafforzamento dell'ufficio del processo per la Giustizia amministrativa M1C1-3.2 (Nell'allegato UE è Investimento 1.8: **Procedure di assunzione per i tribunali civili, penali e amministrativi**)	**41,8 Sovvenzioni** *Nuovi progetti: 41,8*	**Consiglio di Stato**	Il PNRR prevede il finanziamento di un **piano straordinario di assunzioni a tempo determinato** per rafforzare temporaneamente l'ufficio del processo; assicurare al sistema competenze tecniche a supporto dello sforzo di gestione del cambiamento e alla transizione tecnologica; rafforzare stabilmente la capacità amministrativa del sistema giudiziario attraverso la formazione del personale e il trasferimento delle conoscenze. In particolare, il PNRR prevede l'assunzione con contratti a tempo determinato della durata di 30 mesi di 250 funzionari e di 90 assistenti informatici. Le unità di personale saranno distribuite presso gli uffici giudiziari amministrativi che presentano il maggiore arretrato (Consiglio di Stato, TAR Lazio, TAR Lombardia, TAR Veneto, TAR Campania e TAR Sicilia).		
M1C1-33				**Obiettivo: T2 2022** **Avvio delle procedure per l'assunzione di almeno 168 dipendenti** per l'Ufficio per il processo e i tribunali amministrativi ed entrata in servizio di tali dipendenti.	Il **decreto-legge n. 80 del 2021** ha autorizzato il Segretariato generale della Giustizia amministrativa ad avviare le procedure di reclutamento, in due scaglioni, di un contingente massimo di 326 unità di addetti all'ufficio per il processo, con contratto di lavoro a tempo determinato, non rinnovabile, della durata massima di due anni e sei mesi. Il **6 luglio 2021** sono stati banditi i concorsi, per titoli e prova scritta, per il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, di un **primo scaglione di n. 168 unità** di personale non dirigenziale. In particolare i posti messi a concorso sono i seguenti: *a)* centoventi funzionari amministrativi, Area III, fascia retributiva F1; *b)* sette funzionari informatici, Area III, fascia retributiva F1; *c)* tre funzionari statistici, Area III, fascia retributiva F1;

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					d) trentotto assistenti informatici, Area II, fascia retributiva F2. Il **26 ottobre 2021** sono stati pubblicati sul Portale dei concorsi della Giustizia amministrativa gli elenchi dei vincitori e degli idonei. Non tutti i posti messi a concorso sono stati coperti all'esito della prima selezione. Il **decreto-legge n. 152 del 2021** (art. 35, comma 7) ha quindi consentito lo scorrimento delle graduatorie ovvero lo svolgimento di una nuova procedura concorsuale al fine di garantire la copertura dei posti rimasti vacanti. Con due successivi decreti del Segretario generale della Giustizia amministrativa pubblicati l'**11 novembre 2021** (nn. 381 e 382) si è provveduto ad attuare, rispettivamente, lo scorrimento per la copertura di taluni posti residui e la convocazione per lo svolgimento della prova scritta per assistenti informatici di taluni candidati che avevano già presentato domanda per la prima procedura ma erano rientrati tra gli inidonei alla prima valutazione dei titoli. All'esito di questa fase la maggior parte dei posti sono stati coperti ed i vincitori sono stati **assunti con decorrenza 3 gennaio 2022.** È stato infine bandito un concorso per gli ultimi 6 posti per assistenti informatici rimasti non coperti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del **1° febbraio 2022**.
M1C1-40				**Obiettivo: T2 2024** Conclusione delle procedure di assunzione e presa di servizio di almeno **326 dipendenti** per l'Ufficio per il processo e i tribunali amministrativi.	La Giustizia amministrativa sta procedendo, nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate, ad **assumere in servizio n. 158 unità di personale a tempo determinato**, anche attraverso la proroga dei contratti di lavoro finora stipulati, purché con scadenza antecedente al 30 giugno

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					2026 (come consentito dal decreto-legge n. 215 del 2023) Allo stato risultano **112 contratti prorogati e 46 nuove assunzioni** attraverso una procedura bandita con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 42 del 5 aprile 2024, pubblicato sul portale "inPA" e sul sito istituzionale della Giustizia amministrativa. Si segnala che la procedura era stata bandita per 41 posti (24 unità di funzionario amministrativo, giuridico, economico e 17 unità di assistente informatico), aumentati a 46 a seguito delle dimissioni intercorse di 5 titolari di contratto prorogato (i contratti prorogati erano originariamente 117).
M1C1-41				**Obiettivo: T2 2024** **Riduzione del 25%** del numero di cause **pendenti** (rispetto al dato 2019, pari a 109.029) presso i tribunali amministrativi regionali	Con riferimento al presente obiettivo, il valore su cui conseguire la riduzione del 25% del numero di cause pendenti nel 2019 dinanzi ai Tribunali amministrativi regionali (Milano, Venezia, Roma, Napoli, Salerno, Palermo e Catania) è pari a 109.029 cause. **Alla data del 31 maggio 2024 il totale dei ricorsi definiti ammonta complessivamente a 102.248**, cui si sommano gli 880 ricorsi annullati su istanza di parte, **con una percentuale di riduzione** non solo **superiore all'obiettivo fissato al 30 giugno 2024 ma anche al target finale M1C1-49** (riduzione del 70% del numero di cause pendenti nel 2019), con scadenza 30 giugno 2026. Pertanto, al 31 maggio 2024 il numero di cause ancora pendenti presso i sette Tribunali amministrativi regionali è 5.901. I dati vengono estrapolati, con cadenza mensile, dal Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA).

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
M1C1-42				**Obiettivo: T2 2024** **Riduzione del 35%** del numero di cause **pendenti** (rispetto al dato 2019, pari a 24.010) presso il Consiglio di Stato.	Con riferimento al presente obiettivo, il valore su cui conseguire la riduzione del 35% del numero di cause pendenti nel 2019 presso il Consiglio di Stato è pari a 24.010 cause. **Alla data del 31 maggio 2024 il totale dei ricorsi definiti** presso le Sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato **ammonta a 23.745, con una percentuale di riduzione** non solo **superiore all'obiettivo fissato al 30 giugno 2024 ma anche al target finale M1C1-50** (riduzione del 70% del numero di cause pendenti nel 2019), con scadenza 30 giugno 2026. I dati vengono estrapolati, con cadenza mensile, dal Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA).
M1C1-49				**Obiettivo: T2 2026** **Riduzione dell'80%** del numero complessivo di **cause pendenti ancora in corso al 30 giugno 2023** presso tutti i tribunali amministrativi regionali (pari a 102.144).	A seguito dell'anticipato conseguimento dell'obiettivo originariamente fissato al 30 giugno 2026 (**riduzione del 70%** delle 109.029 cause **pendenti** - rispetto al dato 2019 - presso i tribunali amministrativi regionali), a giugno 2025 il presente obiettivo è stato oggetto di rimodulazione. Secondo la rendicontazione effettuata dalla banca dati ReGis, alla data del **31 dicembre 2025**, risultavano definite 84.198 cause, pari all'**82,43%** della baseline di riferimento per i tribunali amministrativi regionali. Il ReGis dà conto inoltre dell'ulteriore attività di smaltimento dell'arretrato portata avanti gli Uffici del processo, riportando che alla data del **28 febbraio 2026**, il dato è salito all'**84,88%** della baseline per i Tar (86.697 cause definite con un residuo di 15.447 ricorsi pendenti). Il target è stato quindi ampiamente superato.
M1C1-50				**Obiettivo: T2 2026** **Riduzione del 70%** del numero di **cause pendenti ancora in**	A seguito dell'anticipato conseguimento dell'obiettivo originariamente fissato al 30 giugno 2026 (**riduzione del 70%** delle 24.010

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				corso al 30 giugno 2024 presso il Consiglio di Stato (pari a 12.287)	cause pendenti - rispetto al dato 2019 - presso il Consiglio di Stato), a giugno 2025 il presente obiettivo è stato oggetto di rimodulazione. Secondo la rendicontazione effettuata dalla banca dati ReGis, alla data del **31 dicembre 2025**, risultavano definite 10.173 cause, pari all'82,79% della baseline di riferimento per il Consiglio di Stato al 30.06.2024. Il ReGis dà conto inoltre dell'ulteriore attività di smaltimento dell'arretrato portata avanti gli Uffici del processo, riportando che data del **28 febbraio 2026**, il dato è salito a all'**87,21%** della baseline (10.715 cause definite con un residuo di 1.572 ricorsi pendenti). Il target è stato quindi ampiamente superato.
Digitalizzazione del Ministero della Giustizia M1C1—I 1.6.2	**133,2 Prestiti** *Nuovi progetti: 133,2*	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Il PNRR individua l'obiettivo del potenziamento delle infrastrutture digitali con la revisione e diffusione dei sistemi telematici di gestione delle attività processuali e di trasmissione di atti e provvedimenti. In particolare, il Piano prevede [p. 432 e ss.] la digitalizzazione del cartaceo residuo per completare il fascicolo telematico, progettualità di *data-lake* (*software* che funge da unico punto di accesso a tutti i dati grezzi prodotti dal sistema giudiziario) per migliorare i processi operativi della giustizia ordinaria e Consiglio di Stato. Da ultimo prevede l'introduzione di una banca dati gratuita e accessibile a tutti delle decisioni civili [p. 371].		
M1C1-130				**Obiettivo: T4 2023** Digitalizzazione di 3,5 milioni di fascicoli giudiziari relativi agli ultimi 20 anni (01/01/2006 -	Il presente **obiettivo** è stato **modificato** nell'ambito della revisione del PNRR concordata dal Governo con la Commissione europea. La modifica riguarda:

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
				30/06/2026) relativi a processi conclusi o in corso presso tribunali giudiziari.	i) l'**estensione dell'ambito** della digitalizzazione ai fascicoli relativi ai procedimenti di competenza dei **giudici di pace** dei capoluoghi di distretto, degli **uffici minorili**, delle **sezioni penali** di tribunali e corti d'appello (in origine la digitalizzazione riguardava solo processi civili in tribunale, corte d'appello e Cassazione); ii) **l'ampliamento dell'orizzonte temporale** di riferimento dell'attività di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari **estesa al ventennio 2006-2026.** Il Ministero della giustizia, come evidenziato dalla quarta Relazione sullo stato di attuazione del PNRR, ha prodotto la documentazione che attesta il raggiungimento anticipato del *target* in scadenza al 31 dicembre 2023 (al 18/11/2023 risultano digitalizzati 3.584.672 fascicoli).
M1C1-131				**Obiettivo: T4 2023** Inizio dell'esecuzione del contratto per la realizzazione di 6 nuovi sistemi di conoscenza del *data lake*: 1) Sistema di anonimizzazione delle sentenze civili e penali 2) Sistema di gestione integrato 3) Sistema di gestione e analisi dei processi civili 4) Sistema di gestione e analisi dei processi penali 5) Sistema di statistiche avanzate sui processi civili e penali 6) Sistema automatizzato per l'identificazione del rapporto vittima- autore del reato.	Il progetto relativo alla creazione del *data lake* Giustizia rientra nell'accordo sottoscritto in data 15 dicembre 2021 dal Dipartimento per la trasformazione digitale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero della giustizia. A seguito del citato Accordo tra il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della giustizia, quest'ultimo ha proceduto alla sottoscrizione e all'avvio dei contratti per l'acquisizione di componenti *hardware* e *software*, nonché dei servizi professionali necessari allo sviluppo delle progettualità. Dal monitoraggio eseguito dal Ministero della giustizia ad ottobre 2023, risulta che l'avvio dell'esecuzione di tutti i 6 *data lake* è stato conseguito in anticipo rispetto alla scadenza prevista.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
M1C1-153				**Obiettivo: T2 2026** Digitalizzazione di 7,750 milioni di fascicoli giudiziari relativi agli ultimi 20 anni (01/01/2006 - 30/06/2026) riguardanti processi conclusi o in corso presso gli organi giurisdizionali	Con la Decisione del Consiglio ECOFIN del 27 novembre 2025, il conseguimento del presente obiettivo **è stato anticipato dal 30 giugno 2026 al 31 dicembre 2025** e sarà pertanto rendicontato nell'ambito della IX rata, come sottolinea la Settima relazione sullo stato di attuazione del PNRR (pag. 306). Secondo i dati riportati nella banca dati ReGiS, **alla data del 15 ottobre 2025 i fascicoli giudiziari digitalizzati ammontano a 7.801.142**. Nello specifico: - n. 3.584.672 di fascicoli digitalizzati in ambito civile e già consuntivati alla data del 15 novembre 2023, in occasione del raggiungimento del target M1C1-130; - n. 3.702.901 di fascicoli digitalizzati relativamente ai processi civili dal 16 novembre 2023; - n. 513.569 di fascicoli digitalizzati relativamente ai processi penale. Sulla base dei citati dati, l'obiettivo risulta pertanto **raggiunto e superato**. Si ricorda che il presente **obiettivo** era stato in precedenza interessato da alcune modifiche nell'ambito della revisione del PNRR concordata dal Governo con la Commissione europea nel dicembre 2023 che avevano riguardato: i) l'**estensione dell'ambito** della digitalizzazione ai fascicoli relativi ai procedimenti di competenza dei **giudici di pace** dei capoluoghi di distretto, degli **uffici minorili**, delle **sezioni penali** di tribunali e corti d'appello (in origine la digitalizzazione riguardava solo processi civili in tribunale, corte d'appello e Cassazione);

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					ii) **l'ampliamento dell'orizzonte temporale** di riferimento dell'attività di digitalizzazione dei fascicoli giudiziari **estesa al ventennio 2006-2026;** iii) **la riduzione del numero dei fascicoli** da digitalizzare **da 10 milioni a 7,5 milioni.**
M1C1-154				**Obiettivo: T2 2026** Realizzazione dei 6 nuovi sistemi di conoscenza del *data lake* di cui all'obiettivo M1C1-131 (v. sopra).	La Relazione sull'attuazione degli interventi del Ministero della giustizia del 31 agosto 2026 certifica che al 30 giugno 2026 si è concluso il collaudo per tutti i 6 sistemi di conoscenza e che gli stessi risultano in funzione. Il *data lake*, corredato da sei sistemi di conoscenza, è finalizzato alla centralizzazione, all'analisi e alla gestione integrata dei dati del sistema giudiziario ed ha comportato, secondo quanto emerge dalla consuntivazione presente nella banca dati ReGis, la progettazione e l'implementazione di un'infrastruttura in cui fossero integrate molteplici fonti informative, la definizione di modelli di interoperabilità e l'adozione di soluzioni avanzate per la qualità, la sicurezza e la *governance* del dato.

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Digitalizzazione del Consiglio di Stato M1C1—I 1.6.5	**7,5 Sovvenzioni**	PCM – Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale	Il PNRR individua l'obiettivo del potenziamento delle infrastrutture digitali con la revisione e diffusione dei sistemi telematici di gestione delle attività processuali e di trasmissione di atti e provvedimenti. In particolare, il Piano prevede [p. 432 e ss.] la digitalizzazione del cartaceo residuo per completare il fascicolo telematico, progettualità di *data-lake* (software che funge da unico punto di accesso a tutti i dati grezzi prodotti dal sistema giudiziario) per migliorare i processi operativi del Consiglio di Stato.		
M1C1-14				**Obiettivo: T4 2023** Rendere disponibili nel *data warehouse* 800.000 atti giudiziari relativi al sistema di giurisdizione amministrativa (quali sentenze, pareri e decreti).	Gli **obiettivi M1C1-14 e 16 sono stati raggiunti** in anticipo, come comunicato dal Segretariato della Giustizia amministrativa al Dipartimento per la trasformazione digitale in data 17 marzo 2023. In particolare **l'obiettivo M1C1-16**, di cui era previsto il raggiungimento nel secondo trimestre del 2024, **è stato anticipato al quarto trimestre 2023** nell'ambito della revisione del PNRR concordata dal Governo con la Commissione europea. Il *data warehouse* realizzato consente la raccolta, l'analisi e l'archiviazione dei dati provenienti dalle 33 sedi del Sistema Informativo della Giustizia Amministrativa (SIGA) nel quale sono contenuti tutti gli atti giudiziari in formato digitale.
M1C1-16				**Obiettivo: T2 2024** Rendere disponibili nel *data warehouse* 2.500.000 atti giudiziari relativi al sistema di giurisdizione amministrativa.	

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
Efficientamento degli edifici giudiziari M2C3-1.2 (Nell'allegato UE è Investimento 1.2: **Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia**)	**411,7 Prestiti** *Nuovi progetti: 411,7*	Ministero della Giustizia	La linea di investimento mira ad intervenire sulle strutture inadeguate che influiscono sull'erogazione del servizio giudiziario L'intervento, mirato soprattutto all'**efficientamento energetico degli edifici giudiziari** ed alla razionale gestione degli spazi, concentrando in edifici unitari sia le principali funzioni che i servizi annessi a ciascun Ufficio giudiziario, si focalizza sulla **manutenzione di beni esistenti**, sulla tutela, la valorizzazione e il recupero del patrimonio storico che spesso caratterizza gli uffici dell'amministrazione della giustizia.		La misura si pone l'obiettivo di intervenire su **48 edifici,** efficientando 290.000 mq (con riduzione di consumi energetici di 0,735 ktep/anno); gli Allegati al PNRR danno indicazione specifica degli edifici che saranno coinvolti nel progetto. Gli immobili sono collocati nelle seguenti città: Bari, Bergamo, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Latina, Messina, Milano, Monza, Napoli, Palermo, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Trani, Torino, Velletri, Venezia. Si tratta di 38 interventi di grandi manutenzioni e 10 interventi relativi a cittadelle della giustizia.
M2C3-7				**Traguardo: T4 2023** Aggiudicazione, all'esito di una procedura di appalto pubblica, di tutti i contratti per la costruzione di nuovi edifici, la riqualificazione e il rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia	La quarta relazione sullo stato di attuazione del PNRR (Doc. XIII, n. 2) riporta che alla data del 31 dicembre 2023 risultavano aggiudicati 62 interventi per complessivi 486.568 mq (la misura richiedeva l'aggiudicazione di contratti per 289.000 metri quadri a fine 2023).
M2C3-8				**Obiettivo: T1 2026** Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia di almeno 289.000 mq	Secondo la Relazione sull'attuazione degli interventi del Ministero della giustizia del 31 agosto 2026 sono **definitivamente conclusi i lavori di riqualificazione** dei beni immobili pubblici aggiudicati a seguito delle procedure di evidenza pubblica bandite per l'attuazione della misura per 57 dei 60 interventi previsti e **per un ammontare complessivo superiore a 550.000 mq di superficie utile**. Lo stato di avanzamento

INVESTIMENTO	RISORSE	AMMINISTRAZIONE TITOLARE	INTERVENTO	TRAGUARDO/ OBIETTIVO	ATTUAZIONE
					della spesa per gli interventi di edilizia giudiziaria al 30 giugno 2026 è pari a 340.920.637,34 € su uno stanziamento complessivo di 411.739.000 € (82,80%), con un notevole incremento rispetto ai 275.818.084,11 € certificati al 31 dicembre 2025 (67,0% dello stanziamento). Dal punto di vista delle finalità, la banca dati ReGis riporta che l'investimento ha consentito di: i) migliorare la sostenibilità economica, ambientale e sociale degli edifici attraverso l'impiego di materiali eco compatibili o derivanti da riciclo/recupero; ii) incrementare l'efficienza dei consumi energetici anche attraverso l'utilizzo di energia elettrica autoprodotta da fonti rinnovabili; iii) migliorare la fruibilità e il benessere organizzativo connesso all'impiego degli spazi; iv) incrementare la sicurezza dei luoghi di lavoro.